

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

La seduta comincia alle 9,5.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantasette.

Annunzio di petizioni.

MARIO TASSONE, *Segretario*, dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 1*).

Svolgimento di interpellanze urgenti.

ANTONIO ATTILI illustra la sua interpellanza n. 2-01043, concernente i collegamenti aerei con la Sardegna.

GIUSEPPE ALBERTINI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e la navigazione*, osserva che, a seguito del completamento del processo di liberalizzazione, la possibilità di controllo sulle tariffe aeree in connessione con l'insieme dei costi a lungo termine è riconosciuta soltanto in presenza di elementi distorsivi del mercato, non ravvisabili nel caso dei collegamenti con la Sardegna; il Governo giudica tuttavia eccessivi gli aumenti tariffari decisi dalle compagnie Alitalia e Meridiana

e ricorda che è allo studio la fattibilità normativa, in relazione alla disciplina comunitaria, di un disegno di legge sulla continuità territoriale.

ANTONIO ATTILI si dichiara parzialmente soddisfatto; giudica positivamente la preannunciata presentazione di un disegno di legge sulla continuità territoriale, ma ritiene che nelle tariffe si debba tenere conto del carattere di insularità della Sardegna, evitando di condannarla all'isolamento.

PRESIDENTE avverte che l'interpellanza urgente Paissan n. 2-01052 sarà svolta in altra seduta, secondo l'intesa intervenuta tra i presentatori ed il Governo.

DOMENICO GRAMAZIO illustra l'interpellanza Tatarella n. 2-01056, concernente la manifestazione a favore della terapia Di Bella.

BRUNO VISERTA COSTANTINI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*, ricorda che il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Micheli, si era dichiarato disponibile ad incontrare una delegazione dei manifestanti; egli ha altresì proposto un incontro tra una rappresentanza dei medici che praticano il metodo Di Bella ed il Ministero della sanità. Sulla questione dell'approvvigionamento dei farmaci, il Ministero si è già fatto carico di verificare le cause delle carenze per i farmaci diversi dalla somatostatina e di adottare le misure del caso per un incremento della produzione di somatostatina.

DOMENICO GRAMAZIO si dichiara parzialmente soddisfatto, precisando che i

manifestanti ebbero a chiedere un incontro con chi ha un potere di rappresentanza politica, non con il capo della segreteria di Palazzo Chigi.

Prende atto, peraltro, del preciso impegno del Governo ad intervenire presso le imprese farmaceutiche.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 10,30.

La seduta, sospesa alle 10, è ripresa alle 10,35.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Discussione del disegno di legge di ratifica: Accordo di cooperazione Italia-Lettonia (3593).

PRESIDENTE avverte che la III Commissione si intende autorizzata a riferire oralmente.

Avverte, altresì, che il tempo contingente riservato all'esame del provvedimento è di 3 ore e 40 minuti (*vedi resoconto stenografico pag. 11*).

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MARCO ZACCHERA, *Relatore*, raccomanda l'approvazione del provvedimento, volto ad incrementare gli scambi, non soltanto culturali, con la Lettonia, Paese che ha già avanzato richiesta di adesione all'Unione europea.

PATRIZIA TOIA, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, condivide le considerazioni del relatore, sottolineando l'ampiezza dell'accordo e l'importanza del rapporto tra i Paesi dell'Unione europea e le Repubbliche baltiche.

PRESIDENTE constata l'assenza dei deputati Pezzoni e Niccolini, iscritti a parlare; si intende che vi abbiano rinunciato.

Dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Passa all'esame degli articoli.

FABIO CALZAVARA preannuncia il voto favorevole del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania, ricordando che la Lettonia si è resa indipendente con un atto di secessione democratica, sottoposto a *referendum*.

La Camera approva gli articoli 1, 2, 3 e 4, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE sospende la seduta per consentire l'ulteriore decorso del termine di preavviso.

La seduta, sospesa alle 10,50, è ripresa alle 11,5.

La Camera, con votazione nominale finale mediante procedimento elettronico, approva il disegno di legge n. 3593.

Seguito della discussione del progetto di legge costituzionale: Revisione della parte seconda della Costituzione (3931).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri sono cominciate le votazioni degli emendamenti riferiti all'articolo 58 del testo costituzionale.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Comino 0. 58. 5098. 20, 0. 58. 5098. 19, 0. 58. 5098. 29, 0. 58. 5098. 21 e 0. 58. 5098. 22.

NATALE D'AMICO raccomanda l'approvazione del subemendamento Manca 0. 58. 5098. 81.

GIUSEPPE CALDERISI dichiara il voto favorevole sul subemendamento Manca 0. 58. 5098. 81. Ritira, inoltre, il subemendamento Pisanu 0. 58. 5098. 67.

ROLANDO FONTAN dichiara il voto favorevole del gruppo della lega nord.

La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, approva il subemendamento Manca 0.58.5098.81.

GIANCLAUDIO BRESSA ritira il subemendamento Mattarella 0.58.5098.105.

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del subemendamento Comino 0.58.5098.24, ricordando che nella seduta di ieri il consiglio regionale del Veneto ha approvato una risoluzione che sancisce il principio dell'autodeterminazione.

CESARE DE PICCOLI sottolinea che nella risoluzione ricordata dal deputato Fontan si sollecitano le autorità statali a riconoscere il diritto all'autodeterminazione. Chiede quindi con quale coerenza un movimento politico denominato « forza Italia » possa avere sostenuto la risoluzione ricordata dal deputato Fontan.

MANLIO CONTENTO ritiene che il voto del consiglio regionale del Veneto dimostri che la lega nord opera un uso politico e strumentale della questione veneta contro lo Stato nazionale.

UMBERTO GIOVINE non accetta richiami alla coerenza rivolti a forza Italia, che ha appoggiato una risoluzione volta ad acquisire l'opinione dei cittadini veneti in tema di autodeterminazione.

CARLO GIOVANARDI osserva che il voto del consiglio regionale del Veneto rappresenta semplicemente l'esaltazione dell'autonomia regionale.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
LUCIANO VIOLANTE

CARLO GIOVANARDI ritiene che l'autogoverno di tutte le regioni italiane debba collocarsi nell'ambito dello Stato unitario.

LUCIANO DUSSIN ribadisce con forza le ragioni sostenute dalla lega nord per l'indipendenza della Padania.

GIANCLAUDIO BRESSA, nel sottolineare l'importanza dell'intesa volta a consentire a tutte le regioni di accedere con legge ordinaria a forme di autonomia speciale, ricorda che nel 1866 il Veneto ha aderito con libero plebiscito al Regno d'Italia. (*Proteste del deputato Luciano Dussin, che il Presidente richiama all'ordine per due volte*).

ELENA CIAPUSCI ricorda che le posizioni della lega nord per l'indipendenza della Padania sono sostenute dai cittadini.

GIUSEPPE COVRE osserva che chi critica la deliberazione del consiglio regionale del Veneto dovrebbe informarsi presso parlamentari gallesi e scozzesi per sapere come essi intendano la democrazia e l'autodeterminazione.

DANIELE ROSCIA esprime apprezzamento per le posizioni assunte dai rappresentanti di forza Italia.

ALBERTO LEMBO ricorda che il risultato del plebiscito in Veneto del 1866 fu indotto con la forza.

MAURO FABRIS fa presente che l'articolo 2 dello Statuto della regione Veneto prevede il principio di autodeterminazione; da ciò trae fondamento la risoluzione approvata ieri dal consiglio regionale.

GIORGIO REBUFFA sottolinea che una parte del Paese chiede un diverso rapporto con lo Stato; in tale contesto si colloca la richiesta di autonomia proveniente dal popolo veneto.

FRANCESCO BONATO ritiene che la decisione assunta ieri dal consiglio regio-

nale del Veneto non corrisponda al reale volere dei cittadini, né salvaguardi gli interessi del popolo veneto.

PIERLUIGI PETRINI osserva che è errato porre in continuità logica federalismo e secessionismo: concetti antitetici; il federalismo, infatti, presuppone l'unità dello Stato.

MARCO TARADASH considera il documento approvato ieri dalla regione Veneto un atto di secessione e non una richiesta di autogoverno in nome dei diritti dei cittadini veneti.

GIUSEPPE BIOCCHI osserva che la decisione assunta dal consiglio regionale del Veneto è l'espressione di un disagio al quale il Parlamento non ha ancora saputo offrire risposte.

MAURO MICHIELON ribadisce che sino ad ora non si è voluto concedere l'autonomia alla regione Veneto: ciò giustifica l'iniziativa assunta dal consiglio regionale.

CESARE RIZZI chiede che i *leader* delle forze politiche interessate si esprimano sulla spaccatura che si è verificata nel Polo.

CARLO FONGARO sottolinea che si ha paura che il popolo veneto si esprima in tema di autodeterminazione.

GIANPAOLO DOZZO non comprende come si possa criticare una deliberazione liberamente adottata dai consiglieri regionali veneti, liberamente eletti.

GIUSEPPE TATARELLA auspica un'accentuazione dello spirito regionalista del progetto di riforma in discussione, sul quale chiama ad una maggiore coerenza le forze politiche che sostengono il Governo.

STEFANO SIGNORINI sottolinea l'importanza della storia del popolo veneto.

ANTONIO GUIDI ritiene importante mantenere ben distinta la cultura nazionale da quella veneta, senza confondere il popolo italiano con le esperienze locali.

LUIGINO VASCON ritiene che dal dibattito emerga la paura delle forze politiche di effettuare un *referendum*.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Comino 0.58.5098.24, 0.58.5098.30 e 0.58.5098.25 (nuova formulazione).

SAURO TURRONI ritira il subemendamento Paissan 0.58.5098.113, manifestando preoccupazione per la messa in vendita di beni culturali nel nostro Paese.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Paissan 0.58.5098.114 e 0.58.5098.115, e Pisanu 0.58.5098.68.

TULLIO GRIMALDI raccomanda l'approvazione dei suoi subemendamenti 0.58.5098.50, 0.58.5098.85 e 0.58.5098.46, contestando soprattutto l'attribuzione alla competenza delle regioni di materie come la produzione, il trasporto e la distribuzione dell'energia.

FRANCESCO D'ONOFRIO, *Relatore sulla forma di Stato*, ribadisce il parere contrario su questi subemendamenti, poiché la disciplina generale delle materie indicate rimane nella potestà dello Stato.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI dichiara il proprio voto favorevole sui subemendamenti presentati dal deputato Grimaldi.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Grimaldi 0.58.5098.50 e 0.58.5098.85.

NATALE D'AMICO dichiara voto favorevole sul subemendamento Grimaldi 0. 58. 5098. 46.

FORTUNATO ALOI dichiara di astenersi sul subemendamento in esame.

La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge il subemendamento Grimaldi 0. 58. 5098. 46.

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del subemendamento Comino 0. 58. 5098.50-bis, che mira ad introdurre attribuzioni più ampie alle regioni ed alle province.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Comino 0. 58. 5098. 50-bis e 0. 58. 5098. 62.

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del subemendamento Comino 0. 58.5098. 52, con cui si intende limitare la sfera di competenza dello Stato.

La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge il subemendamento Comino 0. 58. 5098. 52.

KARL ZELLER dichiara voto favorevole sul subemendamento Comino 0. 58. 5098. 53, nonché sul successivo Manca 0. 58. 5098. 83, ritenendo che la proposta della Commissione costituisca un regresso rispetto all'attuale formulazione dell'articolo 117 della Costituzione.

GIUSEPPE BIOCCHI condivide le considerazioni del collega Zeller.

La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge il subemendamento Comino 0. 58. 5098. 53.

NATALE D'AMICO raccomanda l'approvazione del subemendamento Manca 0. 58. 5098. 83.

GIUSEPPE CALDERISI dichiara voto favorevole sul subemendamento in esame.

ANTONIO SODA chiarisce che la formulazione attuale dell'articolo 117 della Costituzione ha consentito un'espansione della competenza dello Stato nelle materie assegnate alle regioni; si rende quindi necessaria una diversa formulazione, che la Commissione ha opportunamente proposto.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Manca 0.58.5098.83 e Comino 0.58.5098.28 e 0.58.5098.51.

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del subemendamento Comino 0.58.5098.31.

La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge il subemendamento Comino 0.58.5098.31.

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del subemendamento Comino 0. 58. 5098. 32, ritenendo opportuno che la materia dell'istruzione rientri nella competenza delle regioni.

GUSTAVO SELVA ritiene che in una prospettiva futura la materia dell'istruzione ricadrà nell'ambito delle competenze europee.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Comino 0. 58. 5098. 32, 0. 58. 5098. 33 e 0. 58. 5098. 34.

LUISA DEBIASIO CALIMANI ritira il suo subemendamento 0. 58. 5098. 69, aderendo al subemendamento Paissan 0. 58. 5098. 117.

KARL ZELLER dichiara voto contrario sul subemendamento Paissan 0. 58. 5098. 117, con cui si sottrarrebbe alle regioni la competenza sul territorio.

GIUSEPPE BICOCCHI dichiara voto contrario sul subemendamento in esame.

SERGIO SABATTINI dichiara voto contrario sul subemendamento Paissan 0. 58. 5098. 117.

ROLANDO FONTAN dichiara voto contrario sul subemendamento in questione, con il quale si prefigura un assetto centralistico della gestione del territorio.

NATALE D'AMICO dichiara di sottoscrivere il subemendamento Paissan 0. 50. 5098. 117, del quale raccomanda l'approvazione.

ALFREDO ZAGATTI osserva che questo subemendamento recepisce sollecitazioni provenienti sia dal mondo urbanistico sia dalle realtà locali; appare necessaria la predisposizione di una disciplina generale del territorio.

PRIMO GALDELLI dichiara il voto favorevole del gruppo di rifondazione comunista-progressisti sul subemendamento in esame.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, approva il subemendamento Paissan 0. 58. 5098. 117, nel testo riformulato, respinge quindi i subemendamenti Comino 0. 58. 5098. 36 e 0. 58. 5098. 35.

KARL ZELLER raccomanda l'approvazione del subemendamento Mattarella 0. 58. 5098. 94.

La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge il subemendamento Mattarella 0. 58. 5098. 94.

LINO DE BENETTI raccomanda l'approvazione del subemendamento Paissan 0. 58. 5098. 91.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Paissan 0. 58. 5098. 91 e Comino 0. 58. 5098. 37.

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del subemendamento Comino 0. 58. 5098. 38.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Comino 0. 58. 5098. 38, 0. 58. 5098. 39 e 0. 58. 5098. 84.

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del subemendamento Comino 0. 58. 5098. 41.

ROBERTO MENIA dichiara voto contrario sul subemendamento in esame.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Comino 0. 58. 5098. 41 e 0. 58. 5098. 54.

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del subemendamento Comino 0. 58. 5098. 55.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli identici subemendamenti Mattarella 0. 58. 5098. 95 e Comino 0. 58. 5098. 55, nonché i subemendamenti Comino 0. 58. 5098. 56, 0. 58. 5098. 57 e 0. 58. 5098. 59.

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del subemendamento Comino 0. 58. 5098. 58.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Comino 0. 58. 5098. 58 e 0. 58. 5098. 60.

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del subemendamento Comino 0. 58. 5098. 61.

La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge il subemendamento Comino 0. 58. 5098. 61.

Su un lutto del deputato Marco Boato.

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, la più sentita partecipazione al dolore del collega Marco Boato, colpito dalla perdita della madre.

Si riprende la discussione.

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del subemendamento Comino 0. 58. 5098. 100, che prevede la possibilità di trasferire le competenze dello Stato alle regioni.

La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, respinge il subemendamento Comino 0. 58. 5098. 100.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 13,40, è ripresa alle 15.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono trentanove.

Si riprende la discussione.

LUIGI BERLINGUER intervenendo nella sua qualità di deputato, manifesta preoccupazioni sul secondo comma dell'emendamento 58.5098 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione, la cui formulazione a suo avviso introduce una riserva di legge assoluta che non tiene conto di come determinati ambiti, in particolare

l'istruzione e la ricerca scientifica, non siano disciplinati esclusivamente da atti legislativi di rango primario.

LORENZO ACQUARONE, condividendo le preoccupazioni del deputato Berlinguer, propone una riformulazione del secondo comma dell'emendamento, nel senso di sostituire le parole: « con legge », con le seguenti: « con proprie norme ».

ANGELA NAPOLI ritiene che l'istruzione e la ricerca scientifica andrebbero più propriamente ricondotte nell'ambito della potestà legislativa dello Stato.

OLIVIERO DILIBERTO condivide, a nome del gruppo di rifondazione comunista-progressisti, le perplessità manifestate; propone una consequenziale riformulazione dell'emendamento 58. 5098 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione.

LUCIANA SBARBATI osserva che la formulazione del secondo comma dell'emendamento 58. 5098 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione introduce di fatto una riserva di legge, dalla cui applicazione potrebbe derivare la possibilità di conflitti tra legislazione nazionale e normativa secondaria.

VALENTINA APREA auspica il superamento del monopolio statale nell'organizzazione scolastica.

GIOVANNI CASTELLANI condivide le osservazioni dei deputati Berlinguer e Acquarone.

GIACOMO GARRA osserva che la formulazione dell'emendamento della Commissione è perfettamente coerente con le disposizioni contenute nella Costituzione vigente.

ADRIANO VIGNALI condivide la riformulazione proposta dal deputato Acquarone.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI considera fittizia l'autonomia che il Governo proclama di aver attribuito all'istruzione scolastica, che invece avrebbe bisogno di effettivi e concreti riconoscimenti.

ANTONIO BOCCIA dichiara voto contrario sull'emendamento 58. 5098 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione, la cui approvazione rischierebbe di accrescere il conflitto tra legislazione primaria e legislazione concorrente.

GUSTAVO SELVA invita il relatore sulla forma di Stato ed il presidente della Commissione a valutare l'opportunità di una riformulazione dell'emendamento 58. 5098 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione per tenere conto delle condivisibili perplessità sollevate.

GIUSEPPE BIOCCHI dichiara voto contrario sull'emendamento 58. 5098 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione.

FRANCESCO D'ONOFRIO, *Relatore sulla forma di Stato*, osserva che l'emendamento 58. 5098 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione incide soltanto sulla seconda parte della Costituzione e che, pertanto, restano comunque valide ed inalterate le disposizioni di cui all'articolo 33. Né, peraltro, si interviene in alcun modo sulle potestà di indirizzo e di coordinamento.

GIUSEPPE CALDERISI, nel dichiarare il voto favorevole del gruppo di forza Italia sull'emendamento 58. 5098 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione, precisa che tale posizione è stata determinata dall'accoglimento da parte della Commissione di alcuni emendamenti e subemendamenti che definiscono in modo più appropriato il tenore delle disposizioni in oggetto.

ROLANDO FONTAN dichiara il voto contrario del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania sull'emendamento 58. 5098 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione, dal quale non si

evince affatto un trasferimento di competenza legislativa a favore delle regioni.

ROCCO BUTTIGLIONE ritiene che il problema fondamentale consista nel verificare se l'emendamento in esame abbia una reale portata federalista (*Il Presidente richiama all'ordine per la prima volta il deputato Santandrea*): la cultura non appartiene allo Stato, ma a ciascuno degli ambiti in cui organi o persone esprimono la rispettiva libertà e sovranità, sia pure nelle più ampie sovranità degli ordinamenti giuridici statale ed europeo.

GIANCLAUDIO BRESSA dichiara voto favorevole sull'emendamento 58. 5098 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione, che definisce compiutamente e secondo una dinamica organica e moderna i compiti legislativi dello Stato.

PRESIDENTE richiama all'ordine per la prima volta il deputato Paroli.

TULLIO GRIMALDI condivide l'esigenza di una riformulazione dell'emendamento della Commissione e stigmatizza l'atteggiamento del relatore sulla forma di Stato, il quale si è dichiarato non disponibile a modificare un testo che è stato sicuramente predisposto in un ambito esterno alla Commissione; dichiara pertanto il voto contrario del gruppo di rifondazione comunista-progressisti.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI esprime perplessità e disagio nel constatare l'insensibilità del relatore sulla forma di Stato e del presidente della Commissione, che non sembrano accedere alle richieste di riformulazione del testo dell'emendamento.

FABIO MUSSI dichiara voto favorevole sull'emendamento 58. 5098 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione; occorre considerare contestualmente la riformulazione dell'ultimo comma dell'articolo 57 e quella dell'intero articolo 58. Solo in

questo modo infatti si può cogliere l'organicità dell'impostazione che la Commissione ha ritenuto di dover seguire.

ETTORE PERETTI dichiara il voto favorevole dei deputati del CCD sull'emendamento 58. 5098 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione, che costituisce una parte fondamentale della riforma della Costituzione in senso federale.

GIOVANNI CREMA giudica positivamente l'emendamento 58. 5098 (*Ulteriore formulazione*) della Commissione, che rappresenta uno degli elementi qualificanti della riforma.

RAFFAELE CANANZI osserva che il primo comma dell'articolo 58 non contiene limiti di dettaglio alla legislazione.

GIANPAOLO DOZZO chiede al collega Bressa quali sarebbero le materie di competenza delle regioni.

La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, approva l'emendamento 58. 5098 (Ulteriore formulazione) della Commissione.

PRESIDENTE dichiara così preclusi tutti gli emendamenti fino al Malavenda 58. 2373.

ROLANDO FONTAN ritiene che il suo emendamento 58. 221 non sia precluso.

PRESIDENTE conferma il giudizio di preclusione.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli identici emendamenti Caveri 58. 283 e Di Bisceglie 58. 2395, nonché il principio comune contenuto negli emendamenti da Pisanu 58. 287 e Malavenda 28. 2418.

GIANCLAUDIO BRESSA chiede l'accantonamento dei suoi emendamenti 58. 2403 e 58. 2417.

PRESIDENTE avverte che, concorde il relatore sulla forma di Stato, tali emendamenti si intendono accantonati.

La Camera, con votazione nominale mediante procedimento elettronico, approva l'emendamento Casini 58. 2408.

PRESIDENTE avverte che sono così preclusi gli emendamenti fino a Malavenda 58. 299.

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del suo emendamento 58. 300.

MAURO FABRIS dichiara il voto favorevole del gruppo per l'UDR-CDU/CDR su questo emendamento.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Fontan 58. 300 e Armando Cossutta 58. 301.

ROLANDO FONTAN raccomanda l'approvazione del suo emendamento 58. 305.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli identici emendamenti Zeller 58. 302, Taradash 58. 303, Fontan 58. 305, D'Alema 58. 2421, Di Bisceglie 58. 2422 e Malavenda 58. 2304, nonché l'emendamento Malavenda 58. 309, gli identici emendamenti Acierno 58. 27 e Gnaga 58. 306 e l'emendamento Guido Dussin 58. 310.

ROLANDO FONTAN, parlando sull'ordine dei lavori, giudica inaccettabile che ai rappresentanti del suo gruppo non venga consentito di intervenire, se non in dissenso: il che sembra folle.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico respinge gli emendamenti Pivetti 58. 2419, Casinelli 58. 312, Jervolino Russo 58. 2420, Turroni 58. 2227, Pisanu 58. 313 e Pittella 58. 314.

IGNAZIO LA RUSSA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede al Presidente di

concedere un tempo ulteriore al gruppo della lega nord, perché potranno così dimostrare di non avere nulla da dire sulle riforme costituzionali.

PRESIDENTE osserva che i deputati della lega nord avrebbero potuto chiedere di disporre in anticipo del tempo ancora disponibile per l'esame di successivi articoli.

GIANPAOLO DOZZO, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che la lega nord per l'indipendenza della Padania ha la possibilità di esprimere la sua opinione fuori di quest'aula e non accetta l'« elemosina » di qualche minuto di tempo.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli identici emendamenti Malavenda 58. 315, Benedetti Valentini 58. 316 e Masi 58. 317, gli emendamenti Stucchi 58. 321, Malavenda 58. 318, Pivetti 58. 2424, Stucchi 58. 328, Fontan 58. 329, gli identici Berselli 58. 2216 e Valducci 58. 5002, nonché gli emendamenti Turroni 58. 2425, Berselli 58. 2218, Teresio Delfino 58. 332, Pittella 58. 333, gli identici Fontan 58. 334 e Malavenda 58. 2369, gli emendamenti Fontan 58. 337, Taradash 58. 338, Galati 58. 2431, Taradash 58. 2426 e Fontan 58. 340.

PIETRO FONTANINI sottolinea che il gruppo della lega nord ha abbandonato l'aula per i motivi già esposti dal collega Fontan.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge l'emendamento Malavenda 58. 336, gli identici Caveri 58. 342, Fontan 58. 343 e Di Bisceglie 58. 2427, nonché gli emendamenti Fontan 58. 344, Pisanu 58. 347, gli identici Fontan 58. 349 e Malavenda 58. 2305, e gli emendamenti Gnaga 58. 354, Parolo 58. 353, Malavenda 58. 352, Martino 58. 2439, Malavenda 58. 350 e 58. 351, Valducci 58. 356, Parolo 58. 5007, Taradash 58. 357, De Biasio

Calimani 58. 359, Paissan 58. 2438, Bertinotti 58. 360, Piscitello 58. 2428, Armando Veneto 58. 361 e 58. 5001.

GIACOMO GARRA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 58. 5003, invitando il relatore a modificare il parere espresso.

FRANCESCO D'ONOFRIO, *Relatore sulla forma di Stato*, osserva che la disposizione di cui all'emendamento Garra 58. 5003 non è necessaria; tuttavia si riserva di valutare la preoccupazione avvertita dal deputato Garra in una fase successiva.

GIACOMO GARRA ritira il suo emendamento 58. 5003.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli emendamenti Paissan 58. 2437, Turroni 58. 2436, Crema 58. 363, Spini 58. 2328, Teresio Delfino 58. 364; approva quindi gli identici emendamenti 58. 5099 della Commissione e D'Alema 58. 2445; respinge gli emendamenti Gnaga 58. 365, Malavenda 58. 2443, Mantovano 58. 2215 e Berselli 58. 2217.

MAURA COSSUTTA dichiara voto favorevole sull'articolo aggiuntivo Diliberto 58. 01.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli articoli aggiuntivi Diliberto 58. 01 e 58. 02.

PRESIDENTE passa all'esame degli emendamenti accantonati in sedute precedenti, riferiti al quarto comma dell'articolo 57, nonché agli articoli 55 e 56 del testo costituzionale.

Dà conto degli emendamenti e subemendamenti ritirati o dichiarati preclusi (*vedi resoconto stenografico pag. 91*).

RAFFAELE CANANZI invita il relatore a valutare la necessità di prevedere una migliore formulazione del comma 5 del-

l'articolo 58, in modo che risulti chiaramente l'esclusione delle materie di cui al primo comma, attribuite all'esclusiva competenza dello Stato.

FRANCESCO D'ONOFRIO, *Relatore sulla forma di Stato*, osserva che il suggerimento del deputato Cananzi potrà essere preso in considerazione in un momento successivo.

Raccomanda l'approvazione dell'emendamento 57. 82 della Commissione, di cui propone una riformulazione; esprime parere contrario su tutti gli altri emendamenti e subemendamenti presentati agli articoli 55, 56 e 57 e precedentemente accantonati.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli identici emendamenti Turroni 57. 31, Nardini 57. 44, Diliberto 57. 51, Cento 57. 55 e Martino 57. 39, nonché i subemendamenti Volonté 0. 57.82. 30, Comino 0. 57. 82. 23 e 0. 57. 82. 20.

BEPPE PISANU raccomanda l'approvazione dei suoi subemendamenti all'emendamento 57. 82 della Commissione, con i quali si intende valorizzare ulteriormente la peculiarità di ciascuna regione, sia pure in un quadro nazionale.

UMBERTO GIOVINE dichiara voto di astensione.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge il principio comune contenuto nei subemendamenti Pisanu da 0. 57. 82. 33 a 0. 57. 82. 37, nonché il subemendamento Paissan 0. 57. 82. 32.

TULLIO GRIMALDI raccomanda l'approvazione del suo subemendamento 0. 57. 82. 26, rilevando una contraddizione tra l'emendamento della Commissione e l'articolo 58 nel suo complesso.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge i subemendamenti Grimaldi 0. 57.

82. 26, Comino 0. 57. 82. 24, Diliberto 0. 57. 82. 14, Comino 0. 57. 82. 27 e 0. 57. 82. 25, Tassone 0. 57. 82. 31, Comino 0. 57. 82. 22, D'Amico 0. 57. 82. 1, Comino 0. 57. 82. 21, 0. 57. 82. 28, 0. 57. 82. 18 e 0. 57. 82. 19 ed approva l'emendamento 57. 82 della Commissione, nel testo riformulato; respinge altresì gli emendamenti Acierno 57. 30, Siniscalchi 57. 56, Bielli 55. 130, Armando Cossutta 55. 73, Crema 56. 144 e Fontan 56. 105.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 59 del testo costituzionale e degli emendamenti ad esso riferiti.

FRANCESCO D'ONOFRIO, *Relatore sulla forma di Stato*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 59 del testo costituzionale.

La Camera, con votazioni nominali mediante procedimento elettronico, respinge gli identici emendamenti Malavenda 59. 1 e Acquarone 59. 2, nonché gli emendamenti Stucchi 59. 3, Caveri 59. 4, Malavenda 59. 5 e 59. 6, Comino 59. 7, Malavenda 59. 8 e 59. 9, Martino 59. 11, Armando Cossutta 59. 13, Cè 59. 27, 59. 16, 59. 21 e 59. 22, Parolo 59. 28, Malavenda 59. 29 e 59. 30, gli identici emendamenti Turroni 59. 34 e Spini 59. 60, Garra 59. 35, gli identici Bampo 59. 36, Malavenda 59. 37, Negri 59. 46 e Martino 59. 37, nonché gli emendamenti Malavenda 59. 50, 59. 51, 59. 54 e 59. 41, Acierno 59. 42, Taradash 59. 43, Rebuffa 59. 44 e Nania 59. 59.

PRESIDENTE chiede al relatore sulla forma di Stato se ritenga opportuno procedere all'esame dell'articolo 60 e degli emendamenti ad esso riferiti.

FRANCESCO D'ONOFRIO, *Relatore sulla forma di Stato*, propone di esaminare l'articolo 60 del testo costituzionale, anticipando sin d'ora il parere contrario su tutti gli emendamenti ad esso riferiti.

ELIO VITO, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che sarebbe opportuno procedere alla discussione sull'articolo 60 nella seduta di domani.

TERESIO DELFINO, OLIVIERO DILIBERTO, MAURO GUERRA e GUSTAVO SELVA condividono la proposta del deputato Vito.

PRESIDENTE non essendovi obiezioni, avverte che nella giornata di domani si procederà, per concluderla, alla discussione sull'articolo 60 del testo costituzionale; le votazioni sui relativi emendamenti avranno luogo, invece, a partire dalle ore 19 della seduta di mercoledì 29 aprile.

**Proposta di assegnazione
in sede legislativa di un disegno di legge.**

PRESIDENTE comunica che sarà iscritta all'ordine del giorno della seduta di domani l'assegnazione alla III Commissione in sede legislativa del disegno di legge n. 4783.

**Proposta di trasferimento
in sede legislativa di un disegno di legge.**

PRESIDENTE comunica che sarà iscritto all'ordine del giorno della seduta di domani il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 3524-B.

Approvazione in Commissione.

PRESIDENTE comunica che nella riunione di oggi, in sede legislativa, la I Commissione ha approvato la proposta di legge n. 4059-B.

**Per la risposta a strumenti
del sindacato ispettivo.**

ALFONSO PECORARO SCANIO, DINO SCANTAMBURLO e MAURO PAISSAN sollecitano la risposta ad interrogazioni da loro presentate.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

**Ordine del giorno
della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 24 aprile 1998, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 108).

La seduta termina alle 18,10.